

ARCHIVIO

Seleziona mese

Seguici



ISCRIVITI E RESTA IN CONTATTO!



EVENTI FUTURI

Non ci sono eventi tutti gli eventi

DONAZIONI



Le tue donazioni ci permetteranno di crescere.

La politica sta cambiando anche grazie al tuo contributo! Puoi donare con un bonifico bancario al nostro IBAN: IT 77 V 05018 02400 000000142762 intestato a "Parma in Movimento"

Guarda chi ha già contribuito.

NEWSLETTER



Iscriviti alla newsletter di parma5stelle.it - Inserisci il tuo indirizzo mail e riceverai gli aggiornamenti sui nuovi post.

Unisciti a 45 altri iscritti

Indirizzo e-mail

ISCRIVITI

COMUNICATI STAMPA, NOTIZIE DAL MOVIMENTO, SALUTE, SOCIALE E SOLIDARIETÀ, TEMATICHE, TRASPARENZA

INCENERITORE : LA SFIDA

14 APRILE 2012 REDAZIONE 3 COMMENTI

Molti degli attuali candidati sindaco, nonché consiglieri comunali, si sono prodotti negli ultimi mesi in dichiarazioni rassicuranti sull'inceneritore di Ugozzolo. In particolare sulla provenienza dei rifiuti che li verranno bruciati. Vincenzo Bernazzoli, ad esempio, ha più volte ripetuto tanto all'associazione Gcr quanto alla stampa in dichiarazioni pubbliche che a Ugozzolo andranno "solo i rifiuti provenienti dal territorio di Parma e provincia" dal momento che la capacità di smaltimento dell'impianto "è adeguata alle esigenze del territorio".

Sappiamo, ed è stato dimostrato dati alla mano innumerevoli volte, che non è così. L'inceneritore che Iren sta costruendo è sovra dimensionato per Parma. Ma sappiamo anche che gli stessi che sostengono la sua messa in funzione non perdono occasione per sottolineare la necessità di aumentare i livelli di raccolta differenziata in tutti i Comuni del territorio. A cominciare proprio da Parma che su questo fronte è molto indietro.

Qui non si scappa. Visti i costi di gestione, se cresce la differenziata e cala il "carburante" di rifiuti indifferenziati da bruciare nel forno c'è un'unica soluzione: prendere i rifiuti da fuori. Chiunque sostiene il contrario mente sapendo di mentire. L'annuncio che a Reggio, per fare un esempio vicino, non verrà costruito alcun impianto del genere è quindi piuttosto eloquente.

Per questo, fermo restando che il Movimento 5 Stelle è e resta contrario all'inceneritore e intende promuovere una sua riconversione, sfidiamo gli altri candidati a sottoscrivere un patto. Semplice, ma vincolante. Chi oggi giura che l'inceneritore non smaltirà rifiuti provenienti da fuori provincia si impegni a dimettersi dalla carica di consigliere o di sindaco qualora ciò malauguratamente avvenisse. La sfida è rivolta a tutti, ma principalmente a quanti oggi sfilano contro l'inceneritore di Ugozzolo ma il 6 e 7 maggio chiederanno il voto dei cittadini a sostegno di chi promuove o accetta la sua messa in funzione. Sembra incredibile vista l'incoerenza, ma sono tanti.

Il guanto di sfida è lanciato. Le risposte o i silenzi chiariranno agli elettori la distanza tra chiacchiere in libertà e azioni concrete. Perché parlare contro l'inceneritore può essere facile, sfilare in corteo anche. Ma lasciare la poltrona, in questo Paese, sembra ormai un'impresa impossibile.

Federico Pizzarotti

CONDIVIDI:



POST RECENTI

Iren, il "quasi mostro" del PD



Di Redazione | Pubblicato il 12 settembre 2015 | Commenti: [Lascia un commento](#)

Bando Iren per la raccolta dei rifiuti: M5S criteri di aggiudicazione completamente da rivedere



Di Redazione | Pubblicato il 3 settembre 2015 | Commenti: [Lascia un commento](#)

Partecipazione differenziata



Di Redazione | Pubblicato il 21 agosto 2015 | Commenti: [Lascia un commento](#)

Speculazione politica sulla lettera del Sindaco di Parma a Renzi



Di Redazione | Pubblicato il 19 agosto 2015 | Commenti: [Lascia un commento](#)

PARLAMENTO 5 STELLE



M5S PARMA SU TWITTER

